

# «Terza corsia, siamo i cugini poveri»

► Affondo di Codognotto: «I lavori e i nuovi caselli ► In Friuli realizzata pure la viabilità di servizio all'A4: per il mare tardano, non possiamo più aspettare» «Il Veneto Orientale chiede chiarezza per passare ai fatti»

## S.MICHELE AL TAGLIAMENTO

«Siamo i cugini poveri di un Nordest a due velocità». Il sindaco di San Michele-Bibione Pasqualino Codognotto torna a puntare il dito sulla terza corsia dell'A4, i cui lavori nel Veneto orientale sono in ritardo rispetto al cronoprogramma assicurato in passato. Codognotto rimarca anche il trattamento diverso tra Veneto e Friuli Venezia Giulia.

## ULTIMI DELLA LISTA

Basta oltrepassare il Tagliamento per notare come la viabilità ordinaria a ridosso dell'autostrada sia cambiata: tra nuove strade, cavalcavia e caselli, in Friuli si è investito moltissimo; nel Veneto orientale la situazione è decisamente diversa. A partire dal casello di Bibione, più volte annunciato anche se il cantiere non è ancora ai nastri di partenza. Senza contare che l'ultimo tratto dei cantieri è ancora in alto mare: cavalcavia e sottopassi tardano ad arrivare, mentre a Portogruaro la popolazione di San Nicolò, che chiedeva certezze su un sottopasso pedonale, non è stata nemmeno ascoltata.

## FRONTE COMUNE

Il sindaco Codognotto interviene sul dibattito relativo alla realizzazione della terza corsia sull'autostrada A4: «Approvo in pieno le considerazioni dei colleghi di San Donà Cereser e di Portogruaro Favero, che ha ben sottolineato la questione legata al turismo. Basterebbe che chi deve decidere percorresse il tratto di strada tra l'autunno e l'inver-

no, magari con una giornata nebbiosa, per capire che ci si trova incastrati tra due corsie larghe come una strada di quartiere. Non è accettabile. La terza corsia è vitale per diminuire incidenti, per i trasporti e il turismo. Si parla di una realtà da 25 milioni di turisti tra Jesolo, Caorle, Eraclea e Bibione. Spesso ci sentiamo i "cugini poveri" rispetto a una Regione a statuto speciale con la quale ben ci confrontiamo e collaboriamo da sempre. Noi ci siamo impegnati con i masterplan della viabilità dal basso e vogliamo capire cosa bisogna fare, pronti a fare la nostra parte. Concentriamoci tutti per piacere, altrimenti la situazione è sempre più faticosa in un periodo in cui tutto è diventato più difficile».

## SERVE CHIAREZZA

«Non ci sono ancora tempi certi nemmeno per la realizzazione del casello di Bibione - ha di recente spiegato per la **fondazione Think Thank Nord Est** l'avvocato Antonio Ferrarelli - Negli anni si sono moltiplicati gli annunci, ma le incertezze restano molte. Da tempo si evidenzia l'urgenza di potenziare il sistema di accesso alle spiagge dell'Alto Adriatico, garantendo anche a Bibione un casello autostradale dedicato per "liberare" quello di Latisana eliminando le code estive». Il casello di Bibione, se ci fossero gli stessi investimenti effettuati in Friuli, attraverso una bretella che dall'A4 porti verso la laguna potrebbe poi collegare Bibione, Brussa e Caorle.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IMBUTO AUTOSTRADALE Tra Noventa di Piave e Portogruaro l'autostrada A4 è solo a due corsie